

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 20 dicembre 2017, n. 314

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”, sub-azione 6.1.c - “Rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali” . – “Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate”.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** il Decreto del Presidente della G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 relativo all’adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA;

**VISTA** la Deliberazione del 31 luglio 2015 n. 1518 con cui la Giunta regionale ha approvato l’Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA;

**VISTO** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA**

la DGR n. 1518 del 31/07/2015;

**VISTO**

il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015;

il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;

**VISTA**

la DGR n. 833 del 07/06/2016;

la DGR n. 1176 del 29/07/2016;

la LR n. 41/2016 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019”

la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019;

**VISTI**

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea in data 13 agosto 2015;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015.

la deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;

la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;

la deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 20 giugno 2017 di "Modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";

la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.)" redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

la deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;

la deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

il P.O.R. Puglia 2014-2020, declinato in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse prioritario VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.a) intitolata "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi" che comprende l'azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 110 del 10/11/2017 della Sezione Programmazione Unitaria – "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni";

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

#### **Preso atto**

delle risultanze dell'incontro tenutosi il 07/12/2017 con il Partenariato convocato dell'Autorità di Gestione POR Puglia FESR 2014/2020 con nota prot. n. 5442 del 30/11/;

del parere della Sezione Promozione della Salute e del Benessere – Ufficio Garante di Genere con nota prot. n. 6145 del 18/12/2017 che riteneva neutri, rispetto all'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione, i contenuti della manifestazione di interesse;

del parere dell'Autorità Ambientale espresso con nota n. 12426 del 20/12/2017.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si intende dare avvio all'azione 6.1 – sub-azione 6.1.c dell'asse VI del POR Puglia FESR 2014/2020, mediante l'adozione della" **Manifestazione di interesse finalizzata alla**

**individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate"** (All. n. 1) il cui contenuto e i relativi allegati A e B sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### ***Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di adottare la **"Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate"** (All. n. 1) il cui contenuto e i relativi allegati A e B sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii..

#### ***Il presente provvedimento:***

- a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.LGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, via delle Magnolie 6 – 70026 Z.I. MODUGNO (BA);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- e) sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il presente atto, composto da n° \_\_\_\_\_ facciate, è adottato in originale.

Dirigente di Sezione  
Responsabile dell'azione 6.1  
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile della sub azione 6.1.c

Ing. Domenico Lovascio



**REGIONE  
PUGLIA**



## **POR PUGLIA 2014-2020**

**Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"  
Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"**

**"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE  
DI AREE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI INTEGRATI  
ANAEROBICI/AEROBICI DESTINATI AL RECUPERO DELLA FRAZIONE  
ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI RIVENIENTI DALLE RACCOLTE  
DIFFERENZIATE"**

**INDICE**

Normativa di riferimento.....	2
Art. 1 – Finalità generali.....	2
Art. 2 – Oggetto della procedura.....	3
Art. 3 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande.....	3
Art. 4 – Caratteristiche specifiche di localizzazione.....	3
Art. 5 – Documentazione da presentare.....	4
Art. 6 – Modalità e termini di presentazione delle domande.....	4
Art. 7 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi.....	5
Art. 8 – Criteri di ammissibilità formale.....	6
Art. 9 – Criteri di ammissibilità sostanziale.....	6
Art. 10 – Criteri di valutazione e sostenibilità ambientale.....	6
Art. 11 – Informazioni generali.....	7
ALLEGATO A.....	8
ALLEGATO B.....	10

### Normativa di riferimento

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il [Regolamento \(UE\) n. 1301/2013](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, tra l'altro, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea in data 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007 di "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Testo Unico Ambientale" ss.mm.ii. relativamente alle norme in materia ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto delle metodologie e dei criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza.
- la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 204 del 8 ottobre 2013 di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 11 aprile 2017 di avvio dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1163 del 13/07/2017 strategia in materia di trattamento della FORSU;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 17/10/2017 "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani".

### Art. 1 – Finalità generali

1. La presente procedura, definita in conformità a quanto previsto dalla programmazione unitaria nell'ambito del ciclo di programmazione 2014/2020 ed in coerenza con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), costituisce parte integrante del processo di rafforzamento efficace e sostenibile della dotazione impiantistica presente sul territorio regionale, funzionale a garantire il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani

rivenienti dalle raccolte differenziate, dagli scarti dalle aree verdi e da materiale legnoso ad elevata capacità strutturante.

2. Il trattamento di tali tipologie di rifiuto previsto nelle attività dei **sistemi impiantistici integrati anaerobici e aerobici** è finalizzato al recupero delle matrici trasformandole in compost di qualità di cui all'art. 183, comma 1, lett. ee) del D. Lgs. 152/2006 e alla produzione di gas biologico ricco di metano impiegabile per generare energia.
3. Sulla base dei principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali, il rafforzamento impiantistico contribuisce alla chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti.
4. La presente procedura contribuisce all'attuazione del POR Puglia FESR 2014-2020 con riferimento all'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" concorrendo, in particolare, alla preservazione e tutela dell'ambiente al fine di promuovere l'uso efficiente delle risorse, favorendo altresì le priorità di investimento previste nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione Europea in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimento che vadano oltre tali obblighi (art. 5 paragrafo 6 lett. a del Reg. (UE) n. 1301/2013).

#### **Art. 2 – Oggetto della procedura**

1. La presente procedura è volta ad individuare aree idonee, sia dal punto di vista ambientale sia dal punto di vista territoriale, alla localizzazione di sistemi impiantistici integrati di cui all'art. 1, la cui realizzazione possa essere garantita - in termini di fattibilità fisica, procedurale e finanziaria - con tempistica conforme a quanto previsto dal POR Puglia FESR 2014-2020.
2. La selezione delle aree individuate quali idonee, sarà a cura della Regione che redigerà un apposito elenco delle aree selezionate. A valle della suddetta selezione si provvederà alla localizzazione impiantistica sulla scorta di ipotesi progettuali (progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di impianti per il trattamento integrato anaerobico/aerobico). Tale procedura sarà svolta di concerto con l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), per effetto del ruolo istituzionalmente attribuito a quest'ultima ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2016, nonché con il/i Comune/i interessato/i.
3. La selezione del/dei progetto/i di fattibilità tecnica ed economica verrà effettuata da una apposita Commissione nominata dal dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche sulla base della valutazione della coerenza e della rispondenza della/e proposta/e progettuale/i ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 adottati in sede di Comitato di Sorveglianza, alla vigente pianificazione regionale, nonché agli atti indirizzo politico della Giunta Regionale.
4. Il/i progetto/i selezionato/i, ritenuto/i ammissibile/i a finanziamento in via provvisoria, potrà/potranno essere ammesso/i a contribuzione definitiva all'esito dell'esame, da parte del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP), della documentazione tecnica-economica presentata in applicazione dell'art. 61 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 trattandosi di progetto/i generatore/i di entrate.
5. Esperita la fase di valutazione delle operazioni, la Giunta Regionale con propria deliberazione approverà l'elenco definitivo dei/del progetto/i ammesso/i a finanziamento assegnando la conseguente dotazione finanziaria.

#### **Art. 3 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande**

1. Possono partecipare alla presente procedura le **Amministrazioni comunali** ricadenti nel territorio della Regione Puglia.
2. Ogni singola Amministrazione comunale può candidare una sola area ai fini della procedura di cui alla presente manifestazione di interesse.

#### **Art. 4 – Caratteristiche specifiche di localizzazione**

1. Le aree potenzialmente idonee dovranno avere caratteristiche che rispettino i criteri di tutela dell'ambiente e del territorio definiti nel quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale.
2. Saranno considerate idonee, ai fini della presente procedura, le proposte di localizzazione riguardanti aree aventi una superficie di almeno 20.000 m<sup>2</sup>.
3. Per quanto disposto al comma 1 del presente articolo, le aree considerate *prioritarie*, definite dalla pianificazione regionale vigente in materia di rifiuti, sono:

- aree produttive, artigianali ed industriali regolamentate dalla destinazione degli atti di piano vigenti, zone agricole non di pregio o contigue alle stesse;
  - aree industriali dismesse;
  - aree sulle quali è stata già effettuata una bonifica.
4. La proposta di localizzazione dovrà essere correlata con gli elementi caratteristici principali del territorio come specificati al successivo art. 5, comma 1, lettere a) e d).
  5. Sono da ritenersi non idonee le aree i cui livelli di prescrizione previsti nella pianificazione regionale dei rifiuti, relativamente alla localizzazione di impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, sono *escludenti*.
  6. Sono altresì da ritenersi non idonee le aree i cui livelli di prescrizione previsti nella pianificazione regionale dei rifiuti, relativamente alla localizzazione di impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, sono *penalizzanti*, in quanto l'eventuale superamento delle criticità esistenti mediante opere di mitigazione e compensazione da prevedere in fase di progettazione e da attuare in fase di realizzazione del sistema impiantistico integrato di cui all'art. 1, comma 2, potrebbero richiedere, relativamente alle procedure tecnico - amministrative da implementare, tempistiche non compatibili con quelle legate all'attuazione del POR Puglia 2014/2020.

#### Art. 5 – Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla presente procedura occorre presentare, a pena di inammissibilità, apposita *istanza di candidatura* secondo il modello di cui all'**Allegato A** del presente Avviso, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte dal richiedente.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) "**Scheda informativa dell'area**", secondo il modello di cui all'**Allegato B**, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte, in cui siano riportate tutte le principali informazioni relative all'area, tra cui la localizzazione, nonché una breve descrizione relativa al contesto territoriale in cui si trova (specificando anche la vocazione del territorio);
- b) **Attestazione di proprietà comunale dell'area o, in alternativa, di disponibilità** della stessa per un periodo di almeno 20 anni da comprovare, in tal caso, attraverso copia del contratto di comodato d'uso o atto di concessione o documentazione provante l'attivazione delle procedure di acquisizione della disponibilità dell'area.
- c) **Certificato di destinazione urbanistica** dell'area;
- d) **Tavole tematiche territoriali** in scala 1:1000 o 1:5000 da cui si evincano:
  - l'inquadramento dell'area nel piano di riferimento urbanistico vigente;
  - la distanza dell'area da eventuali recettori ed elementi significativi con le relative fasce di rispetto (strade, autostrade, gasdotti, oleodotti, ferrovie, cimiteri, beni militari, aeroporti, ospedali, case di cura e simili, scuole, etc.);
  - gli aspetti dimensionali;
  - gli aspetti litologici;
  - gli aspetti geomorfologici;
  - gli aspetti idrogeologici;
  - gli aspetti idrici;
  - gli aspetti anemometrici;
  - la localizzazione di punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con le relative fasce di rispetto;
  - informazioni relative alle profondità della falda ed alle relative escursioni;
  - le interferenze con i vincoli paesaggistici, con i parchi o riserve naturali e quant'altro indicato dagli strumenti di pianificazione vigente a livello Regionale, Provinciale e Comunale;
  - i beni storici, artistici, archeologici, paleontologici *ex lege* n. 1089/1939.
- e) **Deliberazione della Giunta Comunale di individuazione** dell'area potenzialmente idonea alla localizzazione del sistema impiantistico integrato.

#### Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare l'istanza di candidatura a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino al **trentesimo giorno dalla medesima data di pubblicazione**.

2. Le istanze, complete della documentazione di cui all'art. 5 e debitamente sottoscritte, dovranno essere trasmesse sia in **formato cartaceo** che su **supporto informatico** e dovranno essere inoltrate secondo le seguenti modalità **alternative**:
- a)** *posta raccomandata* all'indirizzo: **"Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche" - Via delle Magnolie, 6, z.i. - 70026 - Modugno (Bari)**; in tal caso, la data e l'ora di presentazione dell'istanza sono determinate dall'etichetta di affrancatura e accettazione della raccomandata impressa dall'ufficio postale accettante;
- b)** *consegna a mano* presso: **Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche - Via delle Magnolie, 6, z.i. - 70026 - Modugno (Bari)**; in tal caso, le istanze possono essere presentate all'ufficio protocollo della Sezione dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 10:00-12:00 ed il timbro di arrivo apposto dal personale della Sezione addetto al protocollo costituirà ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.  
**Per ottenere ricevuta di consegna, è necessario munirsi, prima della consegna del plico, di copia dell'istanza di candidatura, sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione;**
- c)** *posta elettronica certificata (PEC)* all'indirizzo: **fesr.rifutiebionifica@pec.rupar.puglia.it**; la documentazione in formato elettronico deve essere trasmessa in formato pdf firmata digitalmente. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituiranno ricevuta di avvenuto inoltro della domanda; il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.  
**Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematica non riconosciuti legalmente** (ad esempio invio di mail contenenti indirizzi url per il download dei file inviati, quelle contenenti url soggetti al download a tempo, ecc.);
3. Qualunque sia la modalità di presentazione dell'istanza, deve essere riportata in oggetto la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" – Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" del POR Puglia 2014/2020"**.
4. La domanda deve essere presentata, nelle forme e nei modi previsti dalla presente manifestazione di interesse e relativi allegati, nel rispetto degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **Art. 7 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi**

1. La selezione delle aree potenzialmente idonee ad ospitare il sistema impiantistico integrato avverrà attraverso procedura valutativa al fine di individuare un elenco di aree idonee .
2. L'istruttoria delle istanze pervenute sarà svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in data successiva allo scadere dei termini di presentazione delle proposte di candidatura.
3. La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere i compiti attribuiti, e da un segretario verbalizzante.
4. L'istruttoria di valutazione delle proposte (ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e di sostenibilità ambientale) sarà svolta nel termine di **45 (quarantacinque) giorni** a partire dal giorno successivo alla nomina della Commissione e si concluderà con l'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco provvisorio delle aree ammesse alla successiva fase di cui all'art. 2, comma 2, della presente manifestazione di interesse.
5. Saranno ammesse provvisoriamente a tale fase le proposte che abbiano raggiunto il punteggio minimo di **35/60** e le stesse saranno inserite nella suddetto elenco provvisorio. Il punteggio conseguito è utile ai soli fini della costituzione di un elenco di aree potenzialmente idonee ad ospitare il sistema impiantistico integrato.
6. L'atto di approvazione dell'elenco provvisorio conterrà anche l'elenco provvisorio delle proposte che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 5 con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco provvisorio delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione.
7. L'atto di approvazione dell'elenco provvisorio sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti web istituzionali della Regione Puglia. I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile di Azione entro il termine di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dell'elenco stesso. In tale eventualità il Responsabile di Azione provvederà ad interpellare la Commissione di Valutazione che procederà all'istruttoria delle osservazioni/opposizione intervenute.

8. L'elenco definitivo delle proposte ammesse alla successiva fase di cui all'art. 2, comma 2 della presente manifestazione di interesse sarà approvato, a valle dell'istruttoria di cui al comma precedente, con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e sarà pubblicata sul BURP nonché sui siti web istituzionali della Regione Puglia.
9. Tale atto conterrà anche l'elenco definitivo delle proposte che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 5 con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco definitivo delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione.

#### Art. 8 – Criteri di ammissibilità formale

1. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le proposte di localizzazione che non rispetteranno i criteri di ammissibilità formale e, dunque:
  - a) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 3, comma 1;
  - b) presentate in violazione di quanto disposto all'art. 3 comma 2;
  - c) prive di uno o più documenti previsti all'art. 5;
  - d) presentate attraverso modalità di presentazione e modelli di istanza difformi da quelli contemplati nella manifestazione di interesse;
  - e) presentate oltre il termine fissato all'art. 6, comma 1.

#### Art. 9 – Criteri di ammissibilità sostanziale

1. Le proposte di localizzazione dovranno essere:
  - a) conformi al principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
  - b) conformi alle normative comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché alla pianificazione regionale (specifico);
2. A tal proposito, nella valutazione circa il soddisfacimento dei criteri di cui al comma precedente, verranno presi in considerazione gli elementi definiti all'art. 4 della presente manifestazione di interesse.
3. L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica sulla documentazione di cui art. 5 del presente Avviso.

#### Art. 10 – Criteri di valutazione e sostenibilità ambientale

1. Le proposte di localizzazione che favorevolmente avranno superato la verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

INDICATORI		PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	
Qualità della proposta	A.1	Chiarezza e grado di dettaglio delle informazioni contenute nella documentazione richiesta all'art. 5, comma 1, lettere a) e d) della manifestazione di interesse	0 – 10	10
Minimizzazione dell'impatto della realizzazione sulle matrici ambientali/risorse naturali	B.1	Adeguatezza di accesso e possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia, ecc..)	0- 20	20
	B.2	Presenza di uno scalo ferroviario nelle vicinanze (max 5 Km)		5
		B.2.1 - Presenza	0	
	B.2.2 - Nessuna presenza	5		
	B.3	Localizzazione dell'area rispetto agli impianti di smaltimento esistenti e/o programmati		5
B.3.1 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui è già esistente un impianto di smaltimento o la cui realizzazione è stata inserita/prevista in documento programmatico.	0			
B.3.2 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui non è già stato realizzato	5			

		un impianto di smaltimento o la cui realizzazione non è stata inserita/prevista in documento programmatico.		
Qualità dell'inserimento paesaggistico	C.1	Correlazione degli aspetti strategici dell'area con l'uso e vocazione del territorio	0 – 20	20

*Il punteggio massimo conseguibile è di 60 punti. Si considerano ammissibili le proposte di localizzazione che raggiungano un punteggio non inferiore a 35/60.*

- In fase di istruttoria tecnica di valutazione, nel caso in cui la documentazione presentata non contenga gli elementi di conoscenza relativi ad uno o più criteri richiesti, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche potrà richiedere informazioni e chiarimenti che si rendano necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Soggetto proponente. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, sarà attribuito punteggio "0" per lo specifico criterio in relazione al quale è stata formulata la richiesta.

#### **Art. 11 – Clausole di salvaguardia**

- L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura di cui alla presente manifestazione di interesse in ragione di sopravvenute esigenze o diverse modalità di determinazione delle aree di cui all'art. 2 comma 1.

#### **Art. 12 – Informazioni generali**

- Copia integrale della presente manifestazione di interesse, comprensiva dei relativi allegati, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
- La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
- Il Responsabile del Procedimento è la *Sig.ra Luciana Meschini*.
- Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente alla Sezione attraverso la pec. [fesr.avvisi.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:fesr.avvisi.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it) e le FAQ verranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti>.

ALLEGATO AMODELLO DI DOMANDA

**“Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate”. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” – Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” del POR Puglia 2014/2020” Asse VI - Azione 6.1**

Alla Regione Puglia  
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,  
 Ecologia e Paesaggio**  
**Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche**  
 Via delle Magnolie 6, z.i.  
 70026 - Modugno (BARI)

Oggetto: **Proposta di messa a disposizione di aree idonee**

**SOGGETTO PROPONENTE**

Comune di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 provincia di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**RICHIEDENTE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
 il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) alla Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_ nella qualità  
 di \_\_\_\_\_ del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del Proponente),  
 rappresentandone la volontà a partecipare all’Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del  
 provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento)

**CHIEDE**

di partecipare all’Avviso di messa a disposizione di aree idonee alla localizzazione di sistemi impiantistici integrati per il trattamento ed il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, da scarti delle aree verdi e da materiale legnoso ad elevata capacità strutturante da realizzare con risorse a valere sul POR Puglia FESR 2014-2020 - Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”

**A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell’art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione,**

**dichiara:**

- che l’area è identificabile al Foglio/i n. \_\_\_ Particella/e n. \_\_\_ n. Subalterno/i n. \_\_\_ di titolarità del Comune di \_\_\_\_\_ o in alternativa la completa disponibilità a seguito di atto di concessione o comodato d’uso;
- che per la tipologia di intervento scelta è avvenuta l’approvazione della proposta localizzativa n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la quale si allega il provvedimento;

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dall’art.4;
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

IL/LA RICHIEDENTE

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs 196/2003;
- il titolare e il responsabile dei dati è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE

Luogo e data \_\_\_\_\_

**ALLEGATO B****SCHEDA INFORMATIVA DELL'AREA**

<b>Denominazione e localizzazione dell'area</b>	<i>Indicare denominazione dell'area, comune, indirizzo e/o località/contrada, provincia</i>
<b>Coordinate geografiche - sistema WGS 84</b>	N : _____ E: _____
<b>Dimensioni (mq)</b>	
<b>Destinazione urbanistica</b>	<i>Descrivere la destinazione urbanistica attribuita dal piano di riferimento</i>
<b>Descrizione sintetica dell'area</b>	<i>Descrivere l'area, le sue caratteristiche specifiche, l'uso e vocazione del territorio di cui fa parte indicando ogni ulteriore informazione utile e necessaria all'attribuzione dei punteggi. Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc., (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA RICHIEDENTE